

DELIBERAZIONE N. 22
In data: 06.04.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE DI INIZIATIVA PRIVATA AL PIANO ATTUATIVO DEL BACINO ESTRATTIVO (PABE) DI MONTE MACINA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 26 DEL 09.04.2019, AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 113 E 114 DELLA L.R. 65/2014

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di aprile alle ore 16:45 (l'orario si è prorogato dalle ore 16:00 alle ore 16:45 a seguito di adeguamenti informatici), la presente seduta di Consiglio Comunale è stata adottata in modalità teleconferenza (tramite la piattaforma GoToMeeting accessibile da computer e da smartphone), come previsto dall'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18. (Misure di semplificazione in materia di organi collegiali) al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19. Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 24.03.2020;

All'appello risultano

1	LODOVICI GIOVANNI	P	8	GIROLAMI ANGELO	P
2	PUGLIA MARIO	P	9	BRACCINI LUCIANO	P
3	PELLINACCI MIRNA	P	10	FAZZANI EDOARDO	P
4	BRACCINI SIMONE	A	11	BAISI MARCELLO LIDIO	P
5	PELLEGRINOTTI LUIGI	A			
6	FRANCHI PIERO	P			
7	BERTAGNI FRANCO	P			

TOTALE PRESENTI: 9
TOTALE ASSENTI: 2

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. DOTT.ANDREA FANANI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LODOVICI GIOVANNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Relazione allegata al presente atto di avvio, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della l.r. 65/2014 e s.m.i., contiene:

1. la definizione degli obiettivi della variante;
2. il quadro conoscitivo di riferimento;
3. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
4. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione della variante;
5. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
6. l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'art. 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

Che la variante al PABE di cui all'oggetto si rende necessaria a seguito della Delibera del Consiglio Direttivo del Parco regionale delle Alpi Apuane n. 17 del 20.09.2019, con la quale il Parco ha fatto proprio il parere giuridico formulato dall'Università degli Studi di Firenze nel quale si specifica che: *"si deve ritenere che le ZPS si estendano essenzialmente in orizzontale, salvo immaginare una limitata estensione in profondità, strettamente funzionale a garantire che a causa di modificazioni nel sottosuolo non vi siano alterazioni sul sovrasuolo. Tale profilo è ovviamente da valutare mediante consulenza scientifica predisposta caso per caso, presupponendo una verifica della sussistenza di processi abiotici e della possibilità di relazioni significative con gli ecosistemi esterni. Di conseguenza, al sottosuolo, nella misura in cui non rientra nella ZPS, non si applica il peculiare regime di divieti (posti a tutela ambientale) che caratterizzano e conformano il regime delle ZPS. Tra tali divieti, in particolare il divieto di "apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti" di cui al DM 17 ottobre 2007."*

Che le Norme tecniche di attuazione del PABE vigente prevedono all'articolo 24 che *"qualora l'Ente Parco delle Apuane dovesse esprimere un parere favorevole per l'escavazione in galleria in queste zone, la loro attuazione sarà eventualmente oggetto del prossimo PABE o sua variante. Allo stato attuale si applicano le norme di cui al punto 6.1"*.

Che lo strumento urbanistico vigente alla data di entrata in vigore del DM 17.10. 2007 conteneva già le previsioni di attività estrattive all'interno delle Aree contigue di cava, coincidenti con i bacini estrattivi individuati dal Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana (PIT-PPR);

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. 65/2014, il Comune deve trasmettere agli altri soggetti istituzionali dell'art. 8, comma 1, il presente atto di avvio del procedimento, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici;

Che, sempre ai sensi dell'art. 17, comma 1, cit. l'atto di avvio è altresì trasmesso all'Ente Parco regionale e agli altri soggetti pubblici ritenuti dall'ente procedente interessati e specificatamente individuati nella relazione allegata;

Che l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della l.r. 10/2010;

Acquisito il del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica

Verbalizzazione Interventi:

Illustra il Sindaco.

Il Consigliere Edoardo Fazzani interviene e comunica il voto contrario del Gruppo di Minoranza. Comunica che porterà un documento e chiede che sia allegato alla presente deliberazione. Il Documento è composto da n. 3 pagine (ALL.1.1).

Con voti favorevoli n. 6 (Gruppo di Maggioranza), contrari n. 3 (Gruppo di Minoranza) , astenuti n. 0, resi e riscontrati nei modi e forme di legge, essendo n. 9 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di comunicare l'avvio del procedimento ai soggetti istituzionali dell'art. 8, comma 1, l.r. n. 65 del 2014, competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, al Parco regionale competente e agli altri soggetti pubblici interessati, indicati nella Relazione (**Allegato 1**);
2. di indicare nel responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Mario Puglia, il Responsabile del procedimento, individuato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 10.02.2020;
3. di indicare quale Garante dell'informazione e della partecipazione Federica Orsetti, dipendente comunale, individuata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 10.02.2020;
4. di stabilire in 90 giorni dal ricevimento del presente atto il termine entro il quale devono pervenire i contributi e pareri di cui al punto 1;
5. di inviare contemporaneamente, ai soggetti interessati alla VAS, il Documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della l.r. 10/2010;
6. di disporre che il presente atto e relativo Allegato e il Documento preliminare di VAS siano pubblicati sul sito Web del Comune;
7. di depositare presso l'Ufficio tecnico comunale copia cartacea degli elaborati dove gli interessati possono prenderne visione;

Con separata votazione espressa da voti favorevoli n. 6 (Gruppo di Maggioranza), contrari n. 3 (Gruppo di Minoranza), n. 0 astenuti, resi e riscontrati nei modi di legge essendo n. 9 i Consiglieri presenti e votanti, ravvisata l'urgenza, a mente dell'art. 134, u.c. del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI VAGLI SOTTO

Provincia di Lucca

PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Avvio del procedimento della variante di iniziativa privata al Piano attuativo del bacino estrattivo (PABE) di **Monte Macina** approvato con Deliberazione del C.C. n. 26 del 09.04.2019, ai sensi degli artt. 17, 113 e 114 della l.r. 65/2014

Il Responsabile del Servizio

Esprime il proprio parere favorevole, ai sensi del comma 1 art. 49 del D.lgs 267 del 18.08.2000 in merito alla suddetta proposta di deliberazione.


Li 26.03.2020

Il Responsabile del Servizio
Marta Puglia



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LODOVICO GIOVANNI



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANDREA FANANI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

10 APR. 2020

Addi
10 APR. 2020

IL RESPONSABILE



ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL 06.04.2020

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Atto di consiglio del 06.04.20 n. 22